



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

27 luglio 2009

Il CMI a Salemi

Il CMI ha partecipato, oggi a Salemi (TP), alla cerimonia di inaugurazione dell'Hospice per le cure palliative annesso al Presidio Ospedaliero "Vittorio Emanuele III". La struttura, unica del suo genere in provincia di Trapani (la quinta esistente in Sicilia), è stata finanziata nell'ambito del programma regionale per la realizzazione della Rete di assistenza ai malati in fase avanzata e terminale.

Gli "Hospice" o "Unità di Cure Palliative" (UCP), nate in Inghilterra verso la fine degli anni '60 e diffuse successivamente nel mondo anglosassone e negli altri paesi europei, sono strutture residenziali che svolgono una attività di cure palliative, integrata e interfacciata con la rete dei servizi territoriali di cure domiciliari a favore dei malati oncologici terminali che non possono essere più curati a casa, temporaneamente o stabilmente. L'Hospice di Salemi è collegato alla rete dei servizi territoriali del Distretto socio-sanitario di Mazara del Vallo. Ad occuparsi dei pazienti sono stati già individuati due medici con competenze specifiche, infermieri, operatori socio-sanitari, ausiliari, assistente sociale, fisioterapista, psicologo e assistente spirituale.

L'Hospice è stato realizzato utilizzando un edificio di circa 800 mq. che ha ospitato in passato, fino all'attivazione delle nuove sale operatorie, il Complesso operatorio dell'Ospedale "Vittorio Emanuele III".

Il progetto si è posto principalmente l'obiettivo di garantire il rispetto della dignità del paziente e dei suoi familiari mediante una articolazione spaziale utile a creare condizioni di vita simili a quelle godute dal paziente presso il proprio domicilio. L'articolazione funzionale dell'Hospice presenta un'area destinata alla residenzialità ed una destinata alla valutazione ed alle terapie. Particolare cura è stata dedicata alla scelta dei materiali di finitura per garantire confort agli utenti ed al personale sanitario, dando così un aspetto "alberghiero" all'intera struttura. Il sito presenta inoltre ampie zone verdi. Un'area libera posta nell'immediata vicinanza dell'edificio è stata in parte sistemata a giardino, con viali e panchine, per consentire ai degenti dell'Hospice di trascorrere momenti della giornata a diretto contatto con gli spazi verdi.



Eugenio Armando Dondero